

INDICE

PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA

di Gabrio Forti, Emanuela Fronza, Claudia Mazzucato XI

INTRODUZIONE 5

Il processo e oltre 7

Crimini di massa e crimini massivi 9

Una teoria allargata della giustizia 10

Imparare dal mondo 13

PARTE PRIMA

La vittima

I. *Un esilio da sé e dal mondo* 19

Un impedimento a essere 22

La violenza sessuale: un crimine di cui l'autore si sente innocente e la vittima colpevole p. 24 - «Un pomeriggio, il resto della mia vita» p. 26 - *Una forza che si autoalimenta e che nulla può fermare* p. 27 - «Sé stesso come nemico» p. 29 - *Una paralisi del tempo interiore* p. 31 - *Perdita nel mondo, perdita del mondo* p. 31

Un esilio ai propri occhi e a quelli della società 34

La legge del silenzio p. 35 - *La forza della negazione* p. 37 - *Un crimine istituzionale* p. 39 - *Peggior della fragilità: l'esperienza etica della deperibilità della regola* p. 41 - *Lo spettro del male nelle istituzioni* p. 43 - *La giustizia, condizione della fiducia nel mondo* p. 45

II.	<i>Un male ingiudicabile?</i>	47
	L'esplosione dell'ordine giuridico	48
	L'incompletezza della regola	50
	<i>Crisi della prova: delitti perfetti p. 51 - Crisi della denuncia: la prescrizione p. 53 - Crisi dell'imputazione: la mancata differenziazione tra vittima e colpevole p. 53 - Peggior dell'impunità: la protezione dei colpevoli p. 56</i>	
	L'impossibilità di ogni equivalenza	58
	Il vicolo cieco della vendetta	59
	Le ambiguità dell'esclusione	61
	La 'de-giuridizzazione' della giustizia	62
	<i>Il rifiuto di un ritorno alla religione p. 64 - Una giustizia all'altezza delle vittime p. 65 - Visione unitaria della persona e 'dipendenza' dall'intimità p. 67 - L'estensione della giustizia ai rapporti con il sé, con gli altri e con la comunità p. 69</i>	
III.	<i>Uscire da sé, ritrovare il mondo</i>	71
	La passività della vittima	71
	Uscire dal silenzio	74
	<i>Il dilemma del denunciare p. 74 - La sfida di una giustizia non sostitutiva p. 76 - Portavoce necessari p. 77 - Oggettivazione del malessere e spersonalizzazione della vittima p. 79 - Volere la giustizia p. 81 - Parlare p. 82 - Dare (a sé stessi) un segno di vita p. 83</i>	
	Raccontare	83
	<i>Il racconto p. 84 - Legge individuale e 'totalità della vita' p. 85 - Una forza di collegamento (tra il passato e il me attuale) p. 88</i>	
	Ricominciare	90
	<i>Il rifiuto e il consenso p. 92 - Il tempo 'infinito' della fecondità p. 93</i>	

PARTE SECONDA

La riparazione

IV. <i>Riparare l'irreparabile</i>	99
I limiti di una visione contabile della riparazione	101
<i>Un superamento dei presupposti liberali del diritto</i> p. 102 - <i>Un momento-cerniera</i> p. 103 - <i>Una riparazione perfetta è impossibile, se non in senso contabile</i> p. 106	
Come riparare l'irreparabile?	107
<i>Denaro per una reintegrazione nel mondo comune</i> p. 108 - <i>La riparazione attraverso l'evento-giustizia</i> p. 109 - <i>La riparazione attraverso il simbolo: il riconoscimento</i> p. 110 - <i>Una parola di riconoscimento resa più 'pesante' dal denaro</i> p. 111 - <i>La riparazione nella sfera civica: la capacità ritrovata</i> p. 113	
Il 'resto' come proprietà individuale	114
<i>Un atto poetico</i> p. 115	
V. <i>L'incontro</i>	117
I tre infiniti che minacciano la giustizia riparativa	117
Due forme di giustizia	118
<i>Uno spazio banalizzato ed egualitario</i> p. 119 - <i>La scena e la recitazione, l'anti-scena e l'autenticità</i> p. 120	
L'alleanza riparativa	123
<i>La riunione-separazione rinvia a ciò che è comune</i> p. 123 - <i>Non l'universale astratto della legge ma una cerchia sociale pertinente</i> p. 127 - <i>Il terzo consensuale e separatore</i> p. 128	
Due registri riconosciuti alla parola	129
<i>Parola attestata, parola sospettata: due disposizioni iniziali</i> p. 129 - <i>La confessione come registro discorsivo</i> p. 132 - <i>Il piano argomentativo e il piano ricostruttivo</i> p. 135	

Riunione e separazione	137
<i>La parola che unisce p. 140 - Ritrovare la giusta distanza da sé, dagli altri, dalle istituzioni p. 141 - Da vittime a testimoni, da testimoni a esperti p. 143</i>	
VI. <i>Il terzo ricostruttivo</i>	145
La vittima di troppo	146
<i>L'espropriazione del significato della propria esperienza p. 146 - Il grande inquisitore e il processo staliniano p. 148 - Una verità politica p. 149</i>	
L'autodistruzione e il terzo rifondatore	151
<i>Una dimensione 'esistenziale' della giustizia rivelata dalla sua mancanza p. 152</i>	
La giustizia tra amore e potere	156

PARTE TERZA

La giustizia

VII. <i>Ricostruire un mondo comune</i>	161
Giustizia ordinaria, giustizia originaria	162
<i>L'ordinario e l'originario p. 163 - La mediazione istituzionale e l'impegno civico p. 164 - Dalla legge comune a una percezione comune p. 166</i>	
Ricostruire un mondo comune	167
<i>Il tempo permanente della fondazione p. 169 - Uno spazio che reca in sé il senso della giustizia p. 169 - Un'esperienza vivente di umanità alla portata di tutti p. 173</i>	
Un'elaborazione collettiva dell'origine del male	176
<i>Un'elaborazione del terribile p. 177 - Le responsabilità diffuse p. 178 - Le 'passioni intrattabili' e la contraddizione della 'socialità asociale' p. 180</i>	

Lo sguardo di giustizia	181
<i>La condizione-limite di una giustizia senza parole</i>	
p. 181 - <i>Diventare testimoni del mondo</i> p. 183 -	
<i>Un'etica dello sguardo</i> p. 184 - <i>La 'giustizia delle</i>	
<i>Commissioni'</i> p. 186	
 VIII. <i>Ritrovare l'innocenza</i>	189
Una crisi simbolica	190
<i>La giustizia dev'essere considerata forma simbolica</i>	
p. 191	
Una nuova dialettica del male e della	
giustizia	193
L'umanità come appartenenza comune	198
<i>I due percorsi dell'universale: attraverso la regola</i>	
<i>e attraverso l'umanità</i> p. 199 - <i>La validità esem-</i>	
<i>plare</i> p. 201	
L'innocenza ritrovata come orizzonte	203
<i>Ritrovare l'innocenza</i> p. 204	
 IX. <i>L'equivalenza e la rigenerazione</i>	209
Due idee di giustizia	211
<i>Convertibilità della sofferenza e conversione di</i>	
<i>un'energia vitale</i> p. 211 - <i>Risvegliare l'energia al</i>	
<i>di là delle forme procedurali</i> p. 213 - <i>La conver-</i>	
<i>sione della violenza</i> p. 214 - <i>Equivalenza e rige-</i>	
<i>nerazione</i> p. 217 - <i>Logiche non antagoniste, ma</i>	
<i>complementari</i> p. 220	
Come far coesistere due forme di giustizia?	221
<i>Il sapere della cattedra, il sapere della carne</i> p. 222	
- <i>Un rapporto di 'avvolgimento reciproco'</i> p. 224	
- <i>Un compimento</i> p. 225 - <i>Incompiutezza e compi-</i>	
<i>mento</i> p. 226 - <i>La regola delle tre unità</i> p. 227	
La giustizia come ambiente favorevole	229

La giustizia come esigenza interiore	232
<i>La «Madonna Sistina» di Vasilij Grossman</i>	
p. 233	
CONCLUSIONE. <i>La vita ritrovata</i>	235
RINGRAZIAMENTI	241